



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21011420007 - CIG 9876585FC3. Det. a contrarre ex art. 192 D.Lgs.267/00 e art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016 e contestuale affidamento ex art. 1 c.2 lett.a) L.120/2020 del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro "La Città Sicura di sé". Impegno di spesa per € 61.125,66.=(o.f.i.) e relativo accertamento di entrata. Bilancio 2023.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1619 del 29/06/2023

*Determinazione (DD)* n. 1635 del 12/07/2023

*Fascicolo* 2018.VIII/1/1.36 "Pon Metro 2014-2020"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 10/07/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 11/07/2023.

COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale

Direzione Coesione Sociale

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Responsabile del Procedimento: Michele Testolina

**PDD n. 1619 del 29/06/2023**

**OGGETTO:** (PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21011420007 - CIG 9876585FC3. Det. a contrarre ex art. 192 D.Lgs.267/00 e art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016 e contestuale affidamento ex art. 1 c.2 lett.a) L.120/2020 del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro "La Città Sicura di sé". Impegno di spesa per € 61.125,66.=(o.f.i.) e relativo accertamento di entrata. Bilancio 2023.

### **IL DIRETTORE**

#### **Richiamati:**

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il D. Lgs. 165/2001, in particolare l'art. 4;
- gli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- il D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 31.03.2023, n. 36, in particolare gli artt. 226, co. 2 e 229;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22/2017;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le Linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

**Visti inoltre:**

- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023;
- l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

**Viste:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 che approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025;
- con medesima Deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 05/04/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione";
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 21/04/2023 avente ad oggetto: "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025".

**Considerato che:**

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;

- con Convenzione rep. 18861/2016 firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano, periodicamente aggiornato;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11 luglio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020" è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio di Venezia", aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26/10/2021.

**Considerato che:**

- nel corso del 2021 il Programma, versione 8.1 (approvato con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021) è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG) ha trasmesso la documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, confermando la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,02; le risorse integrative REACT-EU sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 09.11.2021 è stato approvato il Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare con le risorse integrative React-EU, relative ai tre nuovi Assi;

- nello specifico l'Asse 8 del PON Metro 2014-2020, comprende l'azione 8.1.1 che ha come obiettivo l'assistenza tecnica e capacità amministrativa React-EU;
- nell'ambito dell'azione 8.1.1 il nuovo Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia comprende l'operazione VE8.1.1.a "Assistenza Tecnica REACT EU" di competenza dell'OI di Venezia, finalizzata al rafforzamento amministrativo attraverso l'acquisizione di servizi specialistici di supporto in loco ai fini dell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismi Intermedi e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività concordati con l'Autorità di Gestione, in ragione della complessità e delle caratteristiche delle operazioni;
- con disposizione dirigenziale PG 518508 del 11/11/2021 la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE8.1.1.a "Assistenza Tecnica REACT EU", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PON Metro;
- l'operazione VE8.1.1.a ha dotazione finanziaria attuale di € 2.010.519,88;
- l'operazione VE8.1.1.a ha ottenuto il codice CUP F79J21011420007.

**Dato atto che:**

- la strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON METRO 2014-2020 è stata finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socio-economica;
- in particolare l'Azione 3.3.1. ha promosso la creazione di nuove opportunità e servizi in aree vulnerabili della città attraverso la mobilitazione e la partecipazione attiva dei cittadini;
- nel quadro della predetta Azione 3.3.1, il Comune ha disposto la realizzazione, tra le altre, delle operazioni: VE3.3.1.a "Condominio Solidale", VE3.3.1.b "Welfare di comunità", VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale", VE3.3.1.d "Civic Crowdfunding", e VE3.3.1.e "Innovazione di comunità (IndiCO)" tutte finalizzate a promuovere il contrasto delle condizioni di disagio e di marginalizzazione delle comunità ed individui residenti all'interno di specifiche aree vulnerabili del territorio comunale caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado;
- per supportare gli Enti del Terzo Settore cittadino nella partecipazione alle opportunità offerte dall'amministrazione comunale attraverso il PON Metro 14-20, il Comune di Venezia ha previsto inoltre l'attivazione dell'operazione VE3.3.1.f "Servizio di supporto ai Beneficiari dei progetti dell'Azione 3.3.1", con l'obiettivo di offrire agli ETS assistenza e supporto durante la formulazione delle proposte progettuali e la loro successiva gestione amministrativa, finanziaria e contabile connessa con le relative procedure di attuazione e rendicontazione;
- l'insieme delle operazioni dell'Azione 3.3.1 ed i relativi progetti selezionati costituiscono il programma "La città Sicura di Sé" del Comune di Venezia, finalizzato a stimolare gli abitanti delle aree più in difficoltà della città a prendersi cura del proprio territorio e dei propri cittadini, in particolare i più fragili, ricreando coesione ed inclusione sociale ed incrementando l'offerta di servizi.

**Considerato che:**

- nell'ambito suddetta operazione VE8.1.1.a è prevista tra l'altro la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione, al fine di assicurare la realizzazione delle attività connesse al Piano di comunicazione dell'AU di Venezia e così contribuire ad aumentare il grado di conoscenza dei cittadini in merito alle politiche comunitarie e ai progetti che il Comune sta realizzando grazie ai Fondi Strutturali e di Investimento europei;
- il Servizio Organismo Intermedio PON-POC METRO e POR FESR SUS ha redatto, in coerenza con gli obblighi di comunicazione previsti dal Programma e con le indicazioni fornite dalla Autorità di Gestione del PON Metro, un piano di comunicazione locale per il 2023, trasmesso con protocollo n. 64651 del 07/02/2023;
- nell'ambito del suddetto Piano di comunicazione 2023, suscettibile di modifiche, sono previste azioni di informazione, promozione e pubblicità, volte ad adempiere agli obblighi regolamentari di informazione e comunicazione del PON Metro, con lo scopo di comunicare in maniera coerente le opportunità offerte dal Programma, nonché informare i destinatari di specifici progetti o servizi rispetto ai finanziamenti ricevuti;
- è inoltre prevista la realizzazione e/o partecipazione ad eventi, seminari online e in presenza, anche a sostegno di iniziative dei beneficiari del Programma su specifiche linee di intervento, tra cui l'evento conclusivo della strategia "La Città Sicura di sé", che costituirà un'importante occasione per promuovere le politiche e i progetti che il Comune di Venezia sta realizzando grazie ai fondi FSE, nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del PON Metro 2014-2020;

- in chiusura dell'attuazione delle attività sopra citate l'Amministrazione comunale intende realizzare un momento di restituzione del percorso di accompagnamento e agevolazione messo in atto a beneficio dei soggetti del terzo settore che possa valorizzare l'esperienza dei soggetti ammessi al programma e, al contempo, predisporre azioni ancor più efficaci in vista della nuova programmazione del PON Metro 2021 -2027;
- la Direzione Coesione sociale, in collaborazione con l'Organismo intermedio del PON Metro, ha pertanto valutato di organizzare un evento nei giorni 12 e 13 ottobre 2023 per la disseminazione dei risultati sul territorio comunale e lo scambio di buone pratiche con altre città Metropolitane che hanno attivato operazioni nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del PON Metro 2014-2020;
- tale evento rappresenta inoltre occasione di comunicazione a chiusura dell'attuale ciclo di programmazione 2014-2020, con il coinvolgimento dell'Autorità di Gestione e degli altri Organismi Intermedi coinvolti nell'attuazione del Programma.

#### **Visto che:**

- l'Amministrazione ha valutato di organizzare l'evento conclusivo del progetto "La città Sicura di sé" presso Ca' Giustinian, sede della Fondazione La Biennale di Venezia, San Marco 1364/A, 30124 Venezia (VE), in base alla funzionalità e disponibilità degli spazi, per le date 12-13 ottobre 2023;
- tale evento prevede la partecipazione di circa 120 persone a giornata, tra beneficiari e potenziali beneficiari del programma, stakeholder e portatori di interesse; l'evento prevede inoltre la partecipazione di altre Autorità urbane e della stessa AdG del PON Metro;
- con DD n. 1236 del 23/05/2023, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha affidato il servizio di utilizzo degli spazi presso Ca' Giustinian, sede di Fondazione La Biennale di Venezia e servizi accessori connessi all'organizzazione dell'evento in parola;
- con DD n. 1273 del 30/05/2023 il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, Servizio Organismo Intermedio PON-POC METRO e POR FESR SUS, ha inoltre provveduto ad affidare il servizio di catering e relativi allestimenti per l'intera durata dell'evento.

#### **Considerato che:**

- per i fini sopra delineati, si rende necessario provvedere all'affidamento di un servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia "La Città Sicura di sé", che preveda le seguenti macro-attività:
  - a) progettazione e facilitazione tavoli tematici di avvicinamento all'evento con gli enti del terzo settore ed i servizi della direzione Coesione Sociale del Comune;
  - b) facilitazione del world caffè, delle tavole rotonde e moderazione degli interventi;
  - c) creazione immagine grafica dell'evento;
  - d) fornitura di badge e gadget personalizzati;
  - e) fornitura e/o stampa di materiali e allestimenti;
  - f) segreteria organizzativa e coordinamento complessivo dell'evento.
- la realizzazione dell'evento prevede le seguenti fasi temporali:

**attività di avvicinamento:** l'evento vero e proprio sarà preceduto da due tavoli tematici con le associazioni che hanno partecipato alle attività de "La Città Sicura di sé" per discutere e far emergere elementi di confronto e spunti di riflessione sul percorso fatto. Saranno inoltre realizzati due tavoli tematici con i servizi della Direzione per indagare aspetti legati alla nuova

programmazione. Gli elementi che emergeranno dai tavoli tematici saranno utilizzati per elaborare i 4 temi da trattare nel world caffè del 12 ottobre.

**12 ottobre (pomeriggio):** il primo giorno ha un impianto prevalentemente operativo e di confronto. Il target principale sono gli ETS e le istituzioni (Città metropolitane, AdG, Commissione ...). Si tratta di un momento di riflessione e condivisione tra istituzioni e ETS su quanto realizzato nella programmazione 2014 – 2020, con uno sguardo verso la prossima programmazione 2021 – 2027. Nella prima parte saranno organizzati dei World caffè con l'obiettivo di condividere esperienze ed approcci su vari temi trasversali al fine di far confrontare gli ETS locali con quelli eventualmente portati dalle altre Città metropolitane e con le istituzioni stesse, per favorire lo scambio e la conoscenza. Nella seconda parte sarà invece realizzato un confronto interattivo o tavola rotonda con l'obiettivo di creare un momento collegiale di discussione tra rappresentanti istituzionali e terzo settore sui temi emersi durante il percorso realizzato con il PON Metro 14 – 20 con uno sguardo al futuro.

**13 ottobre:** Il secondo giorno prevede un impianto più istituzionale e informativo. Si tratta di un momento potenzialmente aperto anche ad altri soggetti oltre a quelli coinvolti il giorno prima (es. cittadini, studenti, ecc.) in cui sono presentati i risultati raggiunti attraverso i progetti finanziati dal PON Metro 2014-2020 e le opportunità offerte dalla nuova programmazione 2021-2027 con le misure previste nell'ambito del PN MetroPlus. Nella prima parte della mattinata, si presenteranno una serie di interventi relativi al tema: *“Risultati e significato degli investimenti PON Metro 2014-2020 per Venezia. Dove eravamo, dove siamo arrivati, dove vogliamo andare”* con l'obiettivo di informare i presenti degli esiti delle attività del programma *“La città Sicura di sé”* e degli obiettivi della nuova programmazione rispetto al tema dell'innovazione sociale. Nella seconda parte della mattinata, invece, si terrà una tavola rotonda sulle opportunità della nuova programmazione con l'obiettivo di avviare una discussione tra i vari attori sul futuro. Nel primo pomeriggio, si terrà infine un gruppo di lavoro ristretto (circa 20 persone) sulla sostenibilità della progettazione dal basso all'interno della complessità richiesta dai finanziamenti europei.

## Vista

- la nota PG/2023/0226474 del 10/05/2023, con la quale si è provveduto a richiedere alla Dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, Responsabile dell'OI, l'utilizzo fondi a valere sull'Asse 8 *“Assistenza tecnica React-Eu”* per la realizzazione dell'evento in parola, e in particolare per l'affidamento del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività previste nell'organizzazione ed attuazione dello stesso;
- la nota PG/2023/0241355 del 17/05/2023, con la quale la Responsabile dell'OI ha autorizzato la Direzione Coesione Sociale a impegnare la somma di € 70.000,00.= (o.f.i.) con imputazione al capitolo 1903/22 *“Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità”*, PR21003 *“Assistenza tecnica per progetti REACT”*, Azione di spesa ENTE.GEDI.175 *“Assistenza tecnica progetti REACT: eventi e comunicazione”*, codice gestionale 004 *“Pubblicità”*, del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità, spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU al 69,46%) e fondi nazionali (FdR MEF al 30,54%), nell'ambito del PON METRO 2014-2020, così suddivisa: € 48.622,00,= trasferimenti della UE (codice europeo 3), € 21.378,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4).



**Ritenuto quindi necessario** dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, avente i contenuti indicati nel Capitolato tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (**All. A**).

**Dato atto che** alla presente procedura indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 1 aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

**Dato inoltre atto che** si è provveduto a nominare il sig. Michele Testolina RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG 267107 del 01/06/2023, agli atti, per la quale è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (PG 264827 del 31/05/2023, agli atti).

### **Richiamati**

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), novellati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36, comma 6, del d. lgs 50/2016, ai sensi del quale il M.E.P.A. è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso gli strumenti messi a disposizione da parte del sistema.

Rilevato che nel vigente Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, non sono previsti interventi per l'acquisto del servizio in oggetto, però il competente settore sta avviando la procedura di modifica del suddetto Piano, ai fini dell'inserimento della presente procedura di affidamento.

**Preso atto** della relazione del RUP PG 273057 del 07/06/2023, agli atti, dalla quale risulta in sintesi che:

- l'appalto ha una decorrenza prevista a partire dalla data di affidamento (presumibilmente nel mese di luglio 2023) fino alla chiusura dell'evento, prevista per il 13 ottobre 2023, per un importo contrattuale massimo stimato in € 70.000,00.= oneri fiscali inclusi, ritenuto congruo, ponendo quindi a base d'asta l'importo di € 57.000,00.=;

- per la realizzazione del Servizio in oggetto si intende procedere, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021, con un confronto tra preventivi rivolto a operatori economici da individuarsi tramite l'elenco degli operatori iscritti a MePA Bando "Servizi", categoria "Servizi di consulenza specialistica", in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come evidenziato da ricognizione sui siti web di pertinenza:
  - Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157;
  - Fondazione Ca' Foscari, P.I. 03387580271;
  - Fondazione Giacomo Brodolini SRL SB P.I. 12102591000;
- la selezione delle offerte avviene in base al criterio di aggiudicazione al minor prezzo, ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 36, comma 9bis del d.lgs. 50/2016;

**Preso atto** del verbale redatto dal RUP PG 310770 del 29/06/2023 (**All. B**), dalla quale risulta in sintesi che:

- in data 12/06/2023, si è proceduto ad avviare nel portale MePA la procedura di confronto tra preventivi (RDO 3606908), invitando i 3 operatori sopra citati a presentare la propria offerta, ponendo a base d'asta l'importo di € 57.000,00.=;
- entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, inizialmente fissato al 22/06/2023 ore 12:00, e differito al 28/06/2023 ore 12:00 a causa di un disservizio del portale MePA, sono pervenute le seguenti offerte:
  - Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157;
- in data 28/06/2023, il RUP, alla presenza di due testimoni, ha proceduto all'apertura dell'offerta presentata e alla verifica della sua regolarità, proponendo l'affidamento del servizio a Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157, che ha offerto il prezzo complessivo di € 50.103,00.= o.f.e., pari a € 61.125,66.= o.f.i., con un ribasso del 12,1% (**All. C** offerta economica Avanzi S.P.A. S.B.);

**Tutto ciò premesso si ritiene di:**

- affidare, in base al criterio del minor prezzo, ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, la realizzazione del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia "La Città Sicura di sé" a Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 (CIG 9876585FC3), a seguito della procedura effettuata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- impegnare per l'affidamento del sopracitato Servizio a favore di Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 l'importo complessivo di € 61.125,66.= o.f.i., con imputazione al capitolo 1903/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità", PR21003 "Assistenza tecnica per progetti REACT", Azione di spesa ENTE.GEDI.175 "Assistenza tecnica progetti REACT: eventi e comunicazione", codice gestionale 004 "Pubblicità", del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità, spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU al 69,46%) e fondi nazionali

(FdR MEF al 30,54%), nell'ambito del PON METRO 2014-2020, così suddivisa: € 42.457,88,= trasferimenti della UE (codice europeo 3), € 18.667,78.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

- approvare il Capitolato tecnico e prestazionale (**AII. A**), il Verbale del RUP PG 310770 del 29/06/2023 (**AII. B**) e l'offerta economica presentata da Avanzi S.P.A. S.B. (**AII. C**), come parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

### **Richiamato**

- l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara e precisato che l'appalto è costituito da un unico lotto per omogeneità e stretta complementarietà delle attività oggetto d'appalto e per opportunità di un unico interlocutore, non potendo quindi ipotizzare soluzioni e articolazioni differenti.

### **Dato atto che:**

- è stato rispettato il principio della rotazione, in quanto l'operatore economico consultato, non è stato destinatario dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta come indicato nell'art. 3.6 delle Linee guida Anac n. 4;
- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comma 6, che non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che è stato acquisito il CIG 9876585FC3 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, così come analiticamente indicato all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto;
- del rispetto delle indicazioni ANAC in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016;
- con nota prot. PG 323501 del 05/07/2023 allegata al presente atto, la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro (**AII. D**).

**Valutata** congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghi servizi.

### **Dato inoltre atto che** sono previste, in conformità al vigente PIAO:

- una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;

- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento nazionale e interno;
- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. 165/2001;

**Richiamato:**

- l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023”.*

**Considerato che:**

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero iter, di procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione, stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

**Dato atto che** in conformità a quanto prescritto dal PIAO 2023-2025 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce “Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”, verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita check-list che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata check-list verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente.

**Accertata** l'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 264827 del 31/05/2023, in atti depositata).

**Dato atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**Vista** la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

## D E T E R M I N A

1. di contrarre, giusto disposto di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia "La Città Sicura di sé", che si terrà presso Ca' Giustinian, sede della Fondazione La Biennale di Venezia, San Marco 1364/A, 30124 Venezia (VE), da realizzarsi quale attività di informazione e comunicazione prevista dal Piano di comunicazione locale dell'AU di Venezia, nell'ambito dell'operazione VE8.1.1.a "Assistenza Tecnica REACT-EU" del PON Metro-2014-2020, stabilendo che:
  - il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di assicurare lo svolgimento dell'evento conclusivo della strategia "La Città Sicura di sé", un'importante occasione per promuovere le politiche e i progetti che il Comune di Venezia sta realizzando grazie ai fondi FSE nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del PON METRO 2014-2020 e quale occasione di comunicazione a chiusura dell'attuale ciclo di programmazione 2021-2027;
  - l'**oggetto** del contratto è l'affidamento del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia "La Città Sicura di sé";
  - le **clausole contrattuali** sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale (**All. A**);
  - l'**importo** del contratto è fissato nell'importo complessivo di € 50.103,00.= o.f.e., pari a € 61.125,66.= o.f.i.;
  - la scelta del **contraente** avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) L.120/2020 e ss.mm.ii;
2. di approvare il Capitolato tecnico e prestazionale (**All. A**), il Verbale del RUP PG 310770 del 29/06/2023 (**All. B**) e l'offerta economica presentata da Avanzi S.P.A. S.B. (**All. C**), come parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in base al criterio del minor prezzo, ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, la realizzazione del Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia "La Città Sicura di sé" a Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 (CUP F79J21011420007, CIG 9876585FC3), che, per l'esecuzione del servizio esplicitato nelle premesse, ha offerto un importo complessivo di € 50.103,00.= o.f.e., pari a € 61.125,66.= o.f.i.;
4. di dare atto che la prestazione verrà resa a partire dalla data di affidamento (presumibilmente nel mese di luglio 2023) fino alla chiusura dell'evento, prevista per il 13 ottobre 2023;
5. di dare atto del visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 323501 del 05/07/2023 sull'ammissibilità della spesa a valere sui fondi del PON Metro (**All. D**);
6. di impegnare a favore di Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 per l'affidamento del sopracitato servizio l'importo complessivo di € 61.125,66.= o.f.i., con imputazione al capitolo 1903/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità", PR21003 "Assistenza tecnica per progetti REACT", Azione di spesa ENTE.GEDI.175 "Assistenza tecnica progetti REACT: eventi e comunicazione", codice gestionale 004 "Pubblicità", del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità, spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU al 69,46%) e fondi nazionali (FdR MEF al 30,54%), nell'ambito del PON

METRO 2014-2020, così suddivisa: € 42.457,88.= trasferimenti della UE (codice europeo 3), € 18.667,78.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

7. disporre che l'accertamento di entrata per € 61.125,66.= avvenga a cura della Direzione Finanziaria secondo i principi di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 118/2011 al capitolo di entrata 200164/19 "Trasferimenti dallo Stato per progetto React-EU" (codice europeo 1);
8. di sottoporre il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario (effettuata tramite apposita checklist), come specificato in parte narrativa;
9. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata;
10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, co. 1, lettera b) del d.lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1, D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore  
Dott. Danilo Corrà

**ALLEGATI:**

**AII. A** Capitolato tecnico e prestazionale

**AII. B** Verbale del RUP PG 310770 del 29/06/2023

**AII. C** Offerta economica presentata da Avanzi S.P.A. S.B

**AII. D** Visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 323501 del 05/07/2023

**AII. E** Riepilogo Confronto tra preventivi n. 3606908

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1619

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12630/2023 del 11/07/2023 - NON ESECUTIVO "(PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21"

"(PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21011420007 - CIG 9876585FC3. Det. a contrarre ex art. 192 D. Lgs.267/00 e art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016 e contestuale affidamento ex art. 1 c.2 lett.a) L. 120/2020 del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro "La Città Sicura di sé". Impegno di spesa per € 61.125,66.=(o.f.i.) e relativo accertamento di entrata. Bilancio 2023." autorizzazione Proposta di determina 1619/23 del 29/06/23

L'impegno di spesa numero 12630/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	19011.03.001903022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - <b>Comp. 2023</b>	42.457,88
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.004 - Pubblicità	
<i>Fornitore</i>	AVANZI SRL P.Iva 12225960157	
<i>CIG</i>	9876585FC3 CUP F79J21011420007	
<i>Opera</i>	9903 - PR21003/000 - assistenza tecnica per progetti React	
<i>Tipo Spesa</i>	3720 - ENTEGEDI175 -Assistenza tecnica progetti REACT: eventi e comunicazione	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>42.457,88</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 19011.03.001903022 a competenza 2023 al 11/07/2023

Stanziamiento di bilancio	233.806,00 +
Impegni precedenti	115.001,11 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	118.804,89 =
<b>Ammontare del presente impegno</b>	<b>42.457,88 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	76.347,01 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 luglio 2023





# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12631/2023 del 11/07/2023 - NON ESECUTIVO "(PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21"

"(PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21011420007 - CIG 9876585FC3. Det. a contrarre ex art. 192 D. Lgs.267/00 e art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016 e contestuale affidamento ex art. 1 c.2 lett.a) L. 120/2020 del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro "La Città Sicura di sé". Impegno di spesa per € 61.125,66.=(o.f.i.) e relativo accertamento di entrata. Bilancio 2023." autorizzazione Proposta di determina 1619/23 del 29/06/23

L'impegno di spesa numero 12631/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	19011.03.001903022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - <b>Comp. 2023</b>	18.667,78
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.004 - Pubblicità	
<i>Fornitore</i>	AVANZI SRL P.Iva 12225960157	
<i>CIG</i>	9876585FC3 CUP F79J21011420007	
<i>Opera</i>	9903 - PR21003/000 - assistenza tecnica per progetti React	
<i>Tipo Spesa</i>	3720 - ENTEGEDI175 -Assistenza tecnica progetti REACT: eventi e comunicazione	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>18.667,78</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 19011.03.001903022 a competenza 2023 al 11/07/2023

Stanziamiento di bilancio	233.806,00 +
Impegni precedenti	157.458,99 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	76.347,01 =
Ammontare del presente impegno	<b>18.667,78 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	57.679,23 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 luglio 2023



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**COMUNE DI VENEZIA**  
**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**

Appalto per Affidamento del Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative  
all'evento finale dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia

PON METRO 2014-2020, Operazione VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU

**CUP F79J21011420007**

CIG 9876585FC3

**CAPITOLATO**  
**TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile del procedimento

*Michele Testolina*

**Venezia**



## **ART. 1 - ELEMENTI GENERALI**

L'appalto ha per oggetto *l'affidamento di un servizio di facilitazione e coordinamento dell'evento finale di disseminazione dell'esito dei progetti del piano "La città Sicura di sé" finanziati dal programma PON Metro di Venezia e di rilancio verso la nuova programmazione del PON Metro Plus.*

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. Per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale (PON) "Città metropolitane 2014-2020" (PON 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie:

- l'applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4);
- la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

La Città di Venezia con Deliberazione della Giunta Comunale 181 del 29/06/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane". Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016", ha approvato il Piano Operativo degli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 e la sua strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile.

La strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON METRO 2014-2020 è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socio-economica.

In particolare l'azione 3.3.1, promuove la creazione di nuove opportunità e servizi in aree vulnerabili della città attraverso la mobilitazione e la partecipazione attiva dei cittadini.

Nel quadro della predetta azione 3.3.1, il Comune ha disposto la realizzazione, tra le altre, delle operazioni: VE3.3.1.a "Condominio Solidale", VE3.3.1.b "Welfare di comunità", VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale", VE3.3.1.d "Civic Crowdfunding", e VE3.3.1.e "Innovazione di comunità (IndiCO)" tutte finalizzate a promuovere il contrasto delle condizioni di disagio e di marginalizzazione delle comunità ed individui residenti all'interno di specifiche aree vulnerabili del territorio comunale caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado.

Per supportare gli Enti del Terzo Settore cittadino nella partecipazione alle opportunità offerte dall'amministrazione comunale attraverso il PON Metro, il Comune di Venezia ha

previsto l'attivazione dell'operazione VE3.3.1.f "Servizio di supporto ai Beneficiari dei progetti dell'azione 3.3.1", con l'obiettivo di offrire agli ETS assistenza e supporto durante la formulazione delle proposte progettuali e la loro successiva gestione amministrativa, finanziaria e contabile connessa con le relative procedure di attuazione e rendicontazione.

L'insieme delle operazioni dell'azione 3.3.1 ed i relativi progetti selezionati costituiscono il programma "La città SICura di Sé" del Comune di Venezia, finalizzato a stimolare gli abitanti delle aree più in difficoltà della città a prendersi cura del proprio territorio e dei propri cittadini, in particolare i più fragili, ricreando coesione ed inclusione sociale ed incrementando l'offerta di servizi.

Maggiori dettagli sono disponibili su <https://www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi>.

*In chiusura dell'attuazione delle attività sopra citate l'Amministrazione Comunale intende realizzare un evento di disseminazione dei risultati sul territorio comunale e di scambio di buone pratiche con altre città Metropolitane che hanno attivato operazioni nell'ambito dell'azione del PON Metro.*

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il **CUP** F79J21011420007 e il CIG 9876585FC3

o

## **ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto decorre *dalla data di aggiudicazione, indicativamente prevista per il mese di giugno 2023, fino alla chiusura dell'evento, prevista per il 13 ottobre 2023*. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di dare esecuzione all'appalto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020, successivamente modificata con D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d. lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per circostanze attualmente non previste o prevedibili, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

o

## **ART. 3 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Per l'affidamento del presente appalto si intende procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come mo-

dificato con D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, da effettuarsi **tramite Confronto tra preventivi nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni – MePA**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, rivolta ad operatori accreditati nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV 75112100-5 Servizi amministrativi per progetti di sviluppo.

L'affidamento del servizio sarà effettuato sulla base della maggior convenienza economica. Il Progetto tecnico non costituirà oggetto di valutazione, ma sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico, attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere, a nessun titolo, ai concorrenti.

o

#### **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D. Lgs. n. 50/2016, viene chiesta la seguente documentazione da allegare all'istanza di ammissione alla gara, da presentare in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

##### Documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

b) dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;

c) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato e i principi e contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;

d) dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

e) capacità tecnica: dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di **€ 20.000,00.= (ventimila/00)** I.V.A. inclusa; per servizi analoghi si intendono servizi di progettazione e facilitazione di tavoli tematici e comunicazione in ambito sociale.

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d) e e). In tal caso, il requisito di cui alla lettera e) potrà essere integrato cumulativamente dalle singole imprese che costituiscono il raggruppamento.

È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Se la domanda dell'offerente risulterà priva o incompleta della documentazione sopra indicata non verrà ammessa.

o

## **ART. 5 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI**

La verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 81 co. 1 del D.Lgs 50/2016, è effettuata attraverso l'utilizzo della BDNCP e nello specifico mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 464 del 27 luglio 2022. Pertanto, tutti **i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE** accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché **acquisire il "PASSOE"** di cui all'art. 2, co. 3.b, della Deliberazione n. 464/2022, **da produrre in sede di offerta.**

La verifica sulle condizioni di esclusione viene effettuata prima della stipula del contratto

sulla base di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

o

## **ART. 6 – FINALITÀ, OBIETTIVI**

In chiusura dell'attuazione delle attività relativa all'azione 3.3.1 del PON Metro, l'Amministrazione Comunale intende realizzare un evento di disseminazione dei risultati sul territorio comunale e di scambio di buone pratiche con altre città Metropolitane che hanno attivato operazioni nell'ambito dell'Azione 3.3.1. del PON Metro.

Tale evento si svolgerà il **12 ed il 13 ottobre 2023** all'interno della **Sala delle Colonne** del palazzo Ca' Giustinian sito a Venezia Sestiere San Marco, Calle Ridotto 1364/A e avrà le seguenti caratteristiche:

### **Attività di avvicinamento**

In preparazione dell'evento saranno realizzati **due tavoli tematici** con le associazioni che hanno partecipato alle attività de "La Città Sicura di sé" per discutere e far emergere elementi di confronto e spunti di riflessione.

Saranno inoltre realizzati **due tavoli tematici** con i servizi della Direzione per indagare aspetti legati alla nuova programmazione.

Gli elementi che emergeranno dai tavoli tematici saranno utilizzati per elaborare i 4 temi da trattare nel world caffè del 12 ottobre.

### **1° GIORNO: 12 ottobre**

<b>Location</b>	<b>Sala delle colonne – Biennale di Venezia</b>
<b>Durata</b>	5 ore e mezza – light lunch + pomeriggio A seguire: aperitivo
<b>Target</b>	Istituzioni, Servizi del Comune, Enti del terzo settore, stakeholder
<b>Previsione pax</b>	130

Il primo giorno ha un impianto più **operativo e di confronto**.

Il target principale sono gli ETS e le istituzioni (Città metropolitane, AdG, Commissione ...)

Si tratta di un momento di riflessione e condivisione tra istituzioni e ETS su quanto realizzato nella programmazione 2014 – 2020, con uno sguardo verso la prossima programmazione 2021 – 2027.

Di seguito un'ipotesi di agenda:

12.30	Arrivo dei partecipanti e registrazione
13.00 - 14.00	light lunch
14.00 - 14.10	saluti istituzionali
14:10 – 14:20	Video attività di Venezia
14.20 -14.30	presentazione modalità di lavoro
14.30 - 16.00	<b>I parte – World caffè</b>
16.00 - 16.30	coffe break

16.30 – 17.30	<b>II parte – Confronto interattivo o tavola rotonda</b>
17.30 – 18.00	dibattito e domande
18.30	chiusura lavori e aperitivo

### **I parte – World caffè**

*14.00 – 16.00*

Obiettivo: condivisione di esperienze ed approcci su vari temi trasversali al fine di far confrontare gli ETS locali con quelli eventualmente portati dalle altre Città metropolitane e con le istituzioni stesse, per favorire lo scambio e la conoscenza.

Ad ogni Città metropolitana verrà richiesto di portare con sé un'associazione che bene ha rappresentato le attività fatte con il PON Metro per portare ai tavoli anche visioni diverse da quelle degli ETS locali.

Dopo i saluti istituzionali e la presentazione delle modalità di lavoro previste nel pomeriggio, i partecipanti si divideranno in 8 piccoli gruppi e si distribuiranno tra gli 8 tavoli del world caffè.

I tavoli saranno organizzati in modo tale che tutti partecipino alla discussione su 4 temi emersi in occasione dei focus group preliminari all'evento. Ogni gruppo tematico sarà guidato nella discussione da un facilitatore esperto del settore.

Ogni 20 minuti, i partecipanti ad un tavolo si sposteranno nel tavolo successivo ed affronteranno un secondo tema, fino a confrontarsi su tutti e 4 i temi proposti. I tavoli saranno organizzati in modo da creare due circuiti di rotazione paralleli.

Il world caffè durerà complessivamente circa un'ora e mezza (20 minuti \* 4 tavoli), tra le 14.30 e le 16.00.

### **II parte – Confronto interattivo o tavola rotonda**

*16:30 – 18.00*

Obiettivo: Si tratta di un momento di confronto tra rappresentanti istituzionali e terzo settore sui temi emersi durante il percorso realizzato con il PON Metro 14 – 20 con uno sguardo al futuro.

Sarà, quindi, importante allestire la sala in modo da creare un'atmosfera informale e di vicinanza per favorire l'interazione e la condivisione.

Dopo la pausa caffè i facilitatori dei tavoli restituiranno in plenaria l'esito delle discussioni, lasciando ampio spazio per il dibattito ed il confronto con la platea di ETS e istituzioni.

### **2° GIORNO: 13 ottobre**

<b>Location</b>	<b>Sala delle colonne – Biennale di Venezia</b>
<b>Durata</b>	4 ore - mattina



<b>Target</b>	Istituzioni, enti del terzo settore, stakeholder, cittadini
<b>Previsione pax</b>	130

Il secondo giorno prevede un impianto più **istituzionale e informativo**.

Si tratta di un momento potenzialmente aperto anche ad altri soggetti oltre a quelli coinvolti il giorno prima (es. cittadini, studenti, ecc.) in cui sono presentati i risultati raggiunti attraverso i progetti finanziati dal PON Metro 2014-2020 e le opportunità offerte dalla nuova programmazione 2021-2027 con le misure previste nell'ambito del PN MetroPlus.

Di seguito un'ipotesi di agenda:

<b>Orario</b>	<b>Intervento</b>
9:00 – 9:30	Arrivo ed eventuale registrazione nuovi partecipanti
9:30 - 9:45	Saluti istituzionali
9.45 – 10.10	<b>I parte - Risultati e significato degli investimenti PON Metro 2014-2020 per Venezia. Dove eravamo, dove siamo arrivati, dove vogliamo andare.</b>
10.10 – 10.35	I risultati del Piano "La città Sicura di sé"
10:35 – 11:00	La nuova programmazione 21 – 27: sfide e opportunità
11:00 – 11.30	Coffee break
11.30 – 13.00	<b>II parte - Tavola rotonda su le opportunità della nuova programmazione</b>
13.00 – 14:00	Light lunch

### **I parte - Risultati e significato degli investimenti PON Metro 2014-2020 per Venezia. Dove eravamo, dove siamo arrivati, dove vogliamo andare**

9.45 – 11:00

Obiettivo: informare i presenti degli esiti delle attività del programma La città Sicura di sé e degli obiettivi della nuova programmazione rispetto al tema dell'innovazione sociale

Si alterneranno una serie di relatori istituzionali che esporranno le loro presentazioni.

### **II parte - Tavola rotonda su le opportunità della nuova programmazione**

11:30 – 13:00

Obiettivo: avviare una discussione tra i vari attori sulla nuova programmazione.

Con l'aiuto di un facilitatore esperto che si farà portatore anche di quanto emerso dai tavoli del giorno prima, un gruppo di attori istituzionali e non, si confronteranno sulle prospettive future e sulle modalità di favorire una più ampia partecipazione degli Enti del Terzo Settore alle azioni del PN Metro plus.

Dalle 14.00 alle 15.30 è previsto un gruppo di lavoro ristretto (circa 20 persone) sulla sostenibilità della progettazione dal basso all'interno della complessità richiesta dai finanziamenti europei.

o

## **ART. 7 - TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Nell'ambito del presente appalto, viene richiesto al soggetto appaltatore lo svolgimento delle seguenti attività:

### **a) progettazione e facilitazione tavoli tematici di avvicinamento all'evento con gli enti del terzo settore ed i servizi della direzione Coesione Sociale del comune.**

- Il soggetto appaltatore dovrà, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, progettare e facilitare i due tavoli tematici con gli ETS che hanno partecipato alle attività de "La Città Sicura di sé".
- Dovrà inoltre, sempre in collaborazione con l'Amministrazione comunale, progettare e facilitare i 2 tavoli tematici con i servizi della Direzione.
- Infine, sulla base di quanto emerso dai tavoli tematici, dovrà individuare 4 temi da affrontare durante il world caffè con i partecipanti all'evento.

### **b) facilitazione del world caffè, delle tavole rotonde e moderazione degli interventi**

- Il soggetto appaltatore dovrà facilitare il world caffè che si terrà il 12 pomeriggio fornendo un facilitatore per ciascuno degli 8 tavoli previsti.
- Al termine del world caffè uno dei facilitatori modererà la restituzione all'assemblea di quanto emerso, anche in collaborazione con gli altri, cercando comunque di stimolare la discussione e la partecipazione dell'assemblea.
- Uno dei facilitatori (il più esperto) modererà gli interventi della tavola rotonda del 13 ottobre, riprendendo i contenuti emersi il giorno prima rileggendoli nella prospettiva della nuova programmazione 2021 - 2027.
- I facilitatori dovranno essere forniti di eventuali materiali di consumo funzionali alla gestione dei world caffè quali, a titolo di esempio, post-it, cartelloni o altri materiali richiesti dai facilitatori stessi per lo svolgimento della loro funzione.

### **c) creazione immagine grafica dell'evento**

- Il soggetto appaltatore dovrà elaborare graficamente l'immagine coordinata dell'evento (in linea con l'immagine "La città Sicura di sé") che dovrà poi essere declinata per i seguenti prodotti: cartelline; badge, card social (solo digitale), kit informativo per partecipanti (solo digitale), programma evento, segnaletica, pannelli ed altri eventualmente concordati in fase di attuazione dell'appalto.

### **d) fornitura di gadget personalizzati**

- Il soggetto appaltatore dovrà fornire n. 300 gadget da distribuire il giorno dell'evento.

- La distribuzione ai partecipanti avverrà attraverso il personale messo a disposizione dall'ente gestore della Sala delle Colonne.

#### **e) Fornitura e/o stampa di materiali e allestimenti**

Il soggetto appaltatore dovrà garantire:

- Fornitura e/o stampa di 300 cartelline, 300 badge, 300 copie del programma dell'evento, della segnaletica da apporre nelle paline fornite dal gestore della sala delle Colonne (dimensioni ...).
- La fornitura (compreso trasporto, montaggio e smontaggio e smaltimento) di 2 pannelli in cartone riciclato doppia onda, della dimensione di cm 200\*200, stampa monofacciale, per fare da quinta al tavolo dei relatori;
- La fornitura (compreso trasporto, montaggio e smontaggio e smaltimento) di 8 pannelli in cartone riciclato doppia onda, autoportanti, della dimensione di cm 90\*210, stampa bifacciale, riportanti il tema affrontato in ciascun tavolo del world caffè.

#### **f) segreteria organizzativa e coordinamento complessivo dell'evento.**

- Il soggetto appaltatore dovrà garantire eventuale supporto ai partecipanti per la logistica, registrazione iscrizioni, organizzazione mailing list, recall, ecc.;
- Dovrà garantire inoltre il coordinamento di tutte le attività connesse all'evento, anche quelle realizzate dagli altri fornitori/enti convenzionati con il Comune di Venezia, mettendo a disposizione un capo progetto che funga da interfaccia con il Comune rispetto all'organizzazione complessiva dell'evento.

Per quanto riguarda, nello specifico, il materiale di cui ai precedenti punti c), d) ed e), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016, la fornitura dovrà obbligatoriamente rispettare le indicazioni contenute nel piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), adottato con decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 11 aprile 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 1126 e 1127 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché nel Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022 "Criteri ambientali minimi per il Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" e relativo allegato pubblicato in GU n. 282 del 2/12/2022 e dovrà essere disponibile per la verifica tutta la documentazione prevista dal decreto stesso.

L'Amministrazione Comunale si occuperà, attraverso altri appalti o convenzioni già in essere, della messa a disposizione della sala e dei servizi tecnici e di accoglienza ad essa associati, della comunicazione del lancio dell'iniziativa, degli inviti, della copertura comunicativa dell'evento e del suo follow-up, del catering e del relativo allestimento dell'arredo della sala in base alle esigenze dell'evento, oltre che della fornitura di carta e penne.

o

#### **ART. 8 – CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

L'affidamento prevede la realizzazione delle attività sopra indicate secondo il seguente cronoprogramma indicativo di attività

<b>Attività</b>	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre
a) progettazione e facilitazione tavoli tematici di avvicinamento all'evento con gli enti del terzo settore ed i servizi della direzione Coesione Sociale del comune.	X			X	
b) facilitazione del world caffè, delle tavole rotonde e moderazione degli interventi					X
c) creazione immagine grafica dell'evento	X	X	X	X	X
d) fornitura di gadget personalizzati				X	X
e) Fornitura e/o stampa di materiali e allestimenti					X
f) Segreteria organizzativa e coordinamento complessivo dell'evento			X	X	X

o

## **ART. 9 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

*L'aggiudicatario dovrà costituire un apposito gruppo di lavoro che preveda le seguenti funzioni professionali minime, idonee a garantire la qualità e la quantità delle attività richieste:*

### **a) 1 capo progetto**

*Requisiti richiesti:*

- *laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;*
- *esperienza professionale di almeno 10 anni nel coordinamento di attività complesse e/o di progetti finanziati con fondi pubblici nazionali o europei.*

### **b) 8 facilitatori, dei quali almeno 1 con profilo senior**

*Requisiti richiesti per il facilitatore senior:*

- *laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;*
- *comprovata esperienza di almeno 10 anni nella facilitazione di attività partecipative su temi sociali.*

*Requisiti richiesti per il facilitatore junior:*

- *laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;*
- *comprovata esperienza di almeno 5 anni nella facilitazione di attività partecipative su temi sociali.*

### **c) 1 esperto di grafica**

*Requisiti richiesti:*

- *laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale in materie attinenti le discipline grafico pittoriche o della comunicazione;*
- *comprovata esperienza di almeno 5 anni nella ideazione grafica di campagne di comunicazione.*

**d) operatore di segreteria**

*Requisiti richiesti:*

- *comprovata esperienza di almeno 3 anni nella gestione della segreteria e/o nel coordinamento di attività simili a quelle oggetto del presente appalto.*

*I ruoli di cui alle precedenti lettere a), b) e c) potranno essere svolti dalla stessa persona purché essa sia in possesso dei requisiti richiesti per entrambi i ruoli.*

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico che non costituirà oggetto di valutazione, ma sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti

l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'aggiudicatario, darà disposizioni all'aggiudicatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'aggiudicatario prima dell'avvio dell'appalto.

o

#### **ART. 10 – COORDINAMENTO**

L'Appaltante farà riferimento al capo progetto per gli aspetti gestionali e organizzativi.

Tale figura si assumerà l'onere del coordinamento e della supervisione delle attività, nonché il ruolo di responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'avanzamento del servizio e il raggiungimento dei risultati.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con gli altri soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

L'appaltatore è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

#### **ART.11– SEDI**

Le attività oggetto d'appalto verranno svolte in sedi diverse in relazione alla specifica attività da svolgere:

a) presso sedi messe a disposizione dall'aggiudicatario, relativamente alle attività di cui alle lettere c) "creazione immagine grafica dell'evento " ed f) "Segreteria organizzativa e

coordinamento complessivo dell'evento" dell'art. 7 del presente Capitolato, le quali dovranno essere idonee allo svolgimento delle attività dei propri dipendenti;

b) presso sedi del Comune individuate a seguito dell'aggiudicazione, per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera a "Progettazione e facilitazione tavoli tematici di avvicinamento all'evento con gli enti del terzo settore ed i servizi della direzione Coesione Sociale del Comune" dell'art. 7 del presente Capitolato.

c) presso la Sala delle Colonne del palazzo Ca' Giustinian sito a Venezia Sestiere San Marco, Calle Ridotto 1364/A, sede de La Biennale di Venezia, per le attività di cui alla lettera b "facilitazione del world caffè, delle tavole rotonde e moderazione degli interventi" e per le consegne dei materiali e gli allestimenti di cui alle lettere d "Fornitura di gadget personalizzati" ed e "Fornitura e/o stampa di materiali e allestimenti".

L'aggiudicatario, per le attività di cui alla lettera a) è tenuto ad individuare e mettere a disposizione sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

o

## **ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico partecipante la procedura); a tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

-devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, e dovranno contenere:

### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il concorrente deve rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di gara di cui al precedente art. 4, compilando il fac-simile "Schema di dichiarazione" allegato al presente capitolato (**Allegato A**) da adattare in relazione al presente affidamento e alle proprie condizioni specifiche;

### **B) PROGETTO TECNICO/OPERATIVO**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del **Progetto tecnico** predisposto tenuto conto delle attività come dettagliate nel presente Capitolato.

In particolare, il Progetto tecnico, redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 5 fogli, per un totale di n. 10 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

o

### **Cap. 1) PIANO DI SERVIZIO**

descrizione delle modalità di attuazione del servizio con riferimento puntuale alle macro attività previste dal capitolato:

- a) progettazione e facilitazione tavoli tematici di avvicinamento all'evento con gli enti del terzo settore ed i servizi della direzione Coesione Sociale del comune;
- b) facilitazione del world caffè, delle tavole rotonde e moderazione degli interventi;
- c) creazione immagine grafica dell'evento;
- d) fornitura di badge e gadget personalizzati;
- e) fornitura e/o stampa di materiali e allestimenti;
- f) segreteria organizzativa e coordinamento complessivo dell'evento.

conformemente a quanto indicato all'art. 7 in punto al rispetto dei Criteri ambientali minimi per il Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi.

### **Cap. 2) PERSONALE IMPIEGATO**

descrizione dettagliata del gruppo di lavoro messo a disposizione per l'espletamento del servizio, con specifico riferimento alle figure professionali richieste dal capitolato, e compilazione della tabella sottostante che fungerà da riferimento per l'analisi dei curricula allegati:

<b>Funzione</b>	<b>Nominativo (cognome e nome):</b>
Capo progetto	
Facilitatore senior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Facilitatore junior	
Esperto di grafica	
Operatore di segreteria	
Eventuali altre figure professionali offerte	

### **Cap. 3) CURRICULUM AZIENDALE**



descrizione delle esperienze pregresse maturate dall'Operatore economico nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto, con specificazione dei committenti (pubblici e privati), degli oggetti, delle date e degli importi degli incarichi.

#### **Cap. 4) VERIFICHE E MONITORAGGIO**

Descrizione del piano di monitoraggio e verifica delle attività svolte.

Il Progetto tecnico non costituirà oggetto di valutazione, ma sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

L'Amministrazione comunale si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora venga presentato un Progetto tecnico non idoneo alla stregua dei contenuti essenziali specificati nel presente capitolato.

#### **C) OFFERTA ECONOMICA**

L'Offerta economica deve essere presentata dai concorrenti compilando l'apposita scheda (**Allegato B**), secondo il modello sotto indicato.

<b>PREZZO OFFERTO IVA ESCLUSA</b>	<b>RIBASSO PERCENTUALE</b>	<b>IVA</b>	<b>PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO IVA INCLUSA</b>
€ _____	% _____	€ _____	€ _____

o

#### **ART. 13 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo a base di gara è pari ad **€ 57.000,00.= (cinquantasettemila/00)**, oneri fiscali esclusi, di cui l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso è pari a € 0,00.

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto "di natura intellettuale".

o

#### **ART. 14 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 105, co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

o

#### **ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, co. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. 136/2010.

L'Amministrazione comunale potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

o

#### **ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA**

All'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto d'appalto, è richiesta la presentazione di garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura degli oneri correlati al mancato od inesatto adempimento da parte dell'appaltatore del contratto.

In caso di garanzia definitiva presentata sotto forma di garanzia fideiussoria essa deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.2".

La garanzia ha durata temporale pari alla durata del contratto ed è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103, co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora in fase di esecuzione del contratto sia stata escussa parzialmente o totalmente.

o

## **ART. 17 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 107, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 107, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

## **ART. 18 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIMENTI**

Ai sensi dell'articolo 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'importo complessivo delle penali di cui al precedente comma 1 non può superare complessivamente il 10% dell'importo dell'appalto. Resta salvo il risarcimento del maggior danno da comprovarsi da parte dell'Amministrazione comunale.

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, nonché dal Progetto tecnico presentato in sede di gara, l'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno da comprovarsi da parte dell'Amministrazione, applicherà le penali di seguito indicate:

<b>OGGETTO</b>		<b>Importo penalità</b>
1	Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale diversificabile a seconda della gravità dell'inadempimento valutata dalla Stazione Appaltante, fino ad un massimo di:	€ 1.000,00
2	Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato e/o nel Progetto tecnico verrà applicata una penale diversificabile a seconda della gravità dell'inadempimento valutata dalla Stazione Appaltante, fino ad un massimo di:	€ 500,00

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o

superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c..

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

o

### **ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. ESECUZIONE IN DANNO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 co. 1 del D.Lgs. 50/2016.

Costituiscono causa di risoluzione del Contratto - e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, secondo quanto previsto dall'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 -, i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 18;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che l'operatore economico concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione in danno come segue:

- affidando i servizi di completamento, tenendo conto della differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi in contratto e l'ammontare lordo dei servizi utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa ponendo a base di una nuova gara gli stessi interventi;
- ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
  - tutti gli eventuali ulteriori maggiori costi relativi alla nuova procedura di gara/affidamento;
  - tutti gli oneri per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione delle prestazioni, compresi i danni occorsi in conseguenza della mancata tempestiva ultimazione del Progetto.

◦

## **ART. 20 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG9876585FC3** e il **CUP F79J21011420007**

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'aggiudicatario, si obbliga a riportare nella fattura elettronica i codici: CIG 9876585FC3 e il **CUP** F79J21011420007 l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

## **ART. 21 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ**

L'aggiudicatario dell'intervento realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020".

Durante l'attuazione dell'intervento l'aggiudicatario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo sul proprio sito web (ove questo esista), in una pagina che riporti il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia (forniti dall'Amministrazione Comunale), una breve descrizione dell'intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

- collocando un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3 su modello fornito dall'Amministrazione Comunale), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2, punto 2, lettera b) dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'intervento e usato per il pubblico, deve contenere:

- il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia;
- una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal fondo nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane, realizzata secondo il seguente stile: "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020".

L'Amministrazione Comunale fornisce tutti i file grafici necessari (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per agevolare l'aggiudicatario ad assolvere agli obblighi su indicati.

o

## **ART. 22 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Spetta all'appaltatore un corrispettivo a conclusione delle attività svolte.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolare fatture elettroniche entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 23, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- *PON Metro 2014-2020 - Codice progetto VE8.1.1.a;*
- **CUP** F79J21011420007;
- **CIG** 9876585FC3;
- Codice univoco di riferimento UFWX64
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 - Venezia
- Codice Fiscale 00339370272
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;



- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico della Ditta aggiudicataria e di quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 18.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente al Servizio di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al precedente comma 3.

o

### **ART. 23 - RENDICONTAZIONE**

L'appaltatore è tenuto a fornire una relazione accompagnatoria alla fattura che documenti puntualmente l'attuazione delle varie attività previste dal capitolato.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa via pec *all'indirizzo coesionesociale.direzione@pec.comune.venezias.it*.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 18 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 19.

o

### **ART. 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso

dell'esecuzione dei Servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione dei servizi la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

o

#### **ART. 25 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62 DEL 16/4/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e ss.mm.ii., da ultimo con deliberazione n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine l'Amministrazione comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento interno sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

#### **ART. 26 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro - ivi compresi i Protocolli anticontagio Covid-19 in essere presso la Stazione Appaltante - e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, e le attività si svolgeranno prevalentemente in sedi ove non operano dipendenti del Comune di Venezia, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

o

### **ART. 27 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

La Ditta affidataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto del Comune di Venezia e di terzi, a causa dello svolgimento del Servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

### **ART. 28 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D. Lgs. 50/2016, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal co. 5-bis del medesimo art. 30.

o

#### **ART. 29 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o

#### **ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

##### **A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Comune di Venezia
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Dirigente responsabile: Dott. Danilo Corrà pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

### **B. Finalità e base giuridica**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di affidamento, alla conclusione e gestione del contratto e alla esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

### **C. Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

### **D. Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

### **E. Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **F. Comunicazione e diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

#### **G. Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

#### **H. Diritti dell'Interessato**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direzione Coesione Sociale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

#### **I. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### **L. Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

### **ART. 31 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

### **ART. 32 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

### **ART. 33 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o o o

#### **Allegati:**

- A) Schema di dichiarazioni ex art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- B) Scheda di offerta economica;
- C) Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022 pubblicato in GU 282 del 2/12/2022 e relativo Allegato;
- D) D.P.R. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- E) Codice di comportamento interno del Comune di Venezia;
- F) Protocollo di legalità.

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**  
**(Art. 12 del Capitolato)**

**SCHEMA DI DICHIARAZIONI**

AI COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Settore Agenzia Coesione Sociale  
Servizio Programmazione e Sviluppo  
Sistemi di Welfare  
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

**OGGETTO: Appalto per l'affidamento del Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento finale dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia Pon Metro 2014-2021, Operazione Ve8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU.**

**CUP F79J21011420007.**

**CIG 9876585FC3.**

Il sottoscritto DAVIDE DAL MASO,  
nato il 09/06/1967 a VERONA (VR),  
con codice fiscale DLMDVD67H09L781S,  
in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO-LEGALE RAPPRESENTANTE\_,  
dell'impresa AVANZI SPA SB,  
con sede in VIA ANDREA MARIA AMPÈRE 61/A, 20131, MILANO (MI),  
domicilio fiscale VIA ANDREA MARIA AMPÈRE 61/A, 20131, MILANO (MI),  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: avanzi@pec.it,  
con codice fiscale 12225960157,  
con partita IVA 12225960157,  
n. di telefono 02 305160, n. di fax 02 305160,  
codice di attività (conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria)\_ 72.20.00,

**predispone la seguente offerta economica secondo quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'appalto**

<b>PREZZO OFFERTO ESCLUSA</b>	<b>IVA</b>	<b>RIBASSO PERCENTUALE</b>	<b>IVA</b>	<b>PREZZO COMPLESSIVO INCLUSA</b>	<b>OFFERTO IVA</b>
€ 50.103,00		12,1%	11.022,66	61.125,66	

Si ricorda che, **in caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida**



**l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.**

DATA

22/06/2023

FIRMA

DAVIDE DAL MASO



DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

*Protocollo e data: come da numero  
gestionale*

**OGGETTO: Confronto tra Preventivi MePA n. 3606908/2023 per l'affidamento del Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento finale dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia PON METRO 2014-2020, Operazione VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU CIG 9876585FC3**

**VERBALE**

**DATI GENERALI:**

C.T.P. MePA n. 3606908 del 12/06/2023

CIG: **9876585FC3**

Importo a base d'asta: **€ 57.000,00.=** o.f.e.

Operatori economici invitati in MEPA alla luce di quanto motivato nella relazione del RUP PG 273057/2023:

- Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157;
- Fondazione Ca'Foscari, P.I. 03387580271;
- Fondazione Giacomo Brodolini SRL SB P.I. 12102591000;

Criterio di affidamento: **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

**CALENDARIO**

Termine ultimo per la presentazione offerta: 22/06/2023, ore 12:00 in seguito differito a causa di un malfunzionamento del portale MePA al giorno 28/06/2023 ore 12.00

Prima seduta: 28/06/2023, ore 14:50

**SEGGIO**

Michele Testolina: R.U.P.

Patrizia Melis: testimone

Elisabetta Spanu: testimone e segretario

**APERTURA TRATTATIVA DIRETTA MEDIANTE CONFRONTO DI PREVENTIVI**

Il giorno 28/06/2023, alle ore 14:50, il R.U.P. procede alla valutazione della TD mediante confronto di preventivi n. 3606908 del 12/06/2023, avviata in MePA ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, pubblicato in G.U. n. 228 del 14/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditte invitate, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG/2023/267107 del 01/06/2023, agli atti).

L'operatore economico Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 ha presentato nei termini l'offerta.

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All A\_Schema di dichiarazione;
- All B\_Schema offerta economica;
- Progetto tecnico/operativo (art.12, lett.b del Capitolato);
- PassOE.

Si procede, quindi, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenuta. La documentazione risulta regolare. Si procede successivamente alla lettura del progetto tecnico.

Il progetto tecnico, risulta congruo in relazione al quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata:

**Valore offerta TD n. 3606908 del 12/06/2023** presentata da Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 :

prezzo offerto IVA esclusa	ribasso percentuale	prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€ 50.103,00	12,1%	61.125,66 €	22%

Tenuto conto dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, considerati complessivamente l'offerta economica, il RUP valuta l'offerta di Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157 conveniente per l'Amministrazione comunale e pertanto propone al Dirigente Responsabile l'affidamento a questo soggetto del **Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento finale dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia PON METRO 2014-2020, Operazione VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CIG 9876585FC3**. Periodo luglio 2023 - 13 ottobre 2023.

- Il RUP, pertanto, procede a generare la graduatoria mediante il portale MEPA.

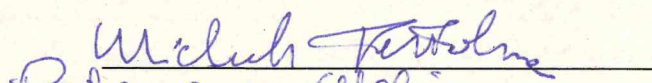
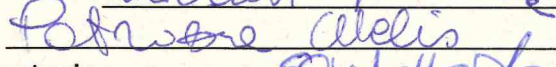
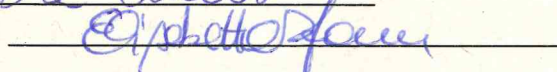
La seduta si conclude alle ore 15:15 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a Avanzi S.P.A. S.B., P.I. 12225960157, per il prezzo complessivo di € 50.103,00.= o.f.e., pari ad € 61.125,66.= o.f.i..

#### SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Patrizia Melis: testimone

Elisabetta Spanu: testimone e segretario

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Economia e finanza  
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

**Oggetto:** PDD 2023/1619 - (PR21003) ENTE.GEDI.175 - PON METRO 2014-2020 - VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU - CUP F79J21011420007 - CIG 9876585FC3. Det. a contrarre ex art. 192 D.Lgs.267/00 e art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016 e contestuale affidamento ex art. 1 c.2 lett.a) L.120/2020 del servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento conclusivo dell'Azione 3.3.1 del PON Metro "La Città Sicura di sé". Impegno di spesa per € 61.125,66.=(o.f.i.) e relativo accertamento di entrata. Bilancio 2023. **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE  
Paola Ravenna

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.*

Tipologia di Rdo: Confronto di preventivi

Affidamento di un servizio di facilitazione e coordinamento dell'evento finale di disseminazione dell'esito dei progetti del piano "La città Sicura di sé" finanziati dal programma PON Metro di Venezia e di rilancio verso la nuova programmazione del PON Metro Plus

### Dati Principali

**Numero RDO**

3606908

**Nome RDO**

Affidamento del Servizio di facilitazione e coordinamento delle attività relative all'evento finale dell'Azione 3.3.1 del PON Metro di Venezia PON METRO 2014-2020, Operazione VE8.1.1.a Assistenza Tecnica REACT-EU

**Tipologia di contratto**

Appalto di servizi

**Tipologia di procedura**

Altro

**Regolamento applicabile alla procedura telematica**

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

### Ruoli e Autorizzazioni

**Responsabile del procedimento**

MICHELE TESTOLINA

TSTMHL58R30L736J

**Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti**

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

**Stazione Appaltante**

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA

**Ente Committente**

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA



## Date

**Pubblicazione**

12/06/2023 15:19

**Inizio presentazione offerte**

12/06/2023 15:19

**Termine ultimo presentazione offerte**

28/06/2023 12:00

**Data limite stipula contratto**

27/12/2023 23:59

**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

**Criterio Aggiudicazione**

Minor Prezzo

**CIG**

9876585FC3

**CUP**

F79J21011420007

**CPV**

Identificativo

75112100-5

**Descrizione**

Servizi amministrativi per  
progetti di sviluppo

**Categoria**

Servizi di supporto specialistico

**Fornitura**

100

**Formulazione offerta economica**

VALORE ECONOMICO

**Decimali Offerta**

2

**Termini di pagamento**

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

**Importo base d'asta**

€ 57.000,00

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

€ 0,00

**Dati consegna e fatturazione**

Fatturazione: VIA VERDI, 36 - MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA);Consegna: VIA VERDI, 36 - MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA);

Aliquote: secondo la normativa vigente





## Documentazione Gara

**All A Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni.odt****51.8 Kb****All A Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni**

---

**All B Modello offerta economica.odt****36.6 Kb****All B Modello offerta economica**

---

**All C DM 19 ottobre 2022 e allegato.pdf****1336.1 Kb****All C DM 19 ottobre 2022 e allegato**

---

**All D Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62 2013.pdf****108.5 Kb****All. D\_Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62 2013**

All F Protocollo di legalita.pdf

11386.6 Kb

All F Protocollo di legalita

---

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO Evento finale 331 .pdf

369.0 Kb

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO Evento finale 331

---

Codice di comportamento interno del Comune di Venezia .pdf

101.5 Kb

Codice di comportamento interno del Comune di Venezia

---

PASSOE.pdf

37.8 Kb

PASSOE

**Progetto Tecnico.pdf****48.2 Kb****Progetto Tecnico**

---

**Inviti****Partita IVA****Ragione sociale**

12225960157

AVANZI SPA SOCIETA' BENEFIT

12102591000

FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.R.L. SB

03387580271

FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA